

NEWS Privati e architettura



Sostituirà l'edificio incompiuto di Gregotti

Cantù ci riprova con il palasport firmato Abda

Il promotore Turra Costruzioni vince la gara in finanza di progetto per la costruzione e gestione dell'opera, che avrà anche negozi e uffici

DI PAOLA PIEROTTI

Via libera al Palazzetto dello Sport per la Pallacanestro Cantù. Nel comune comasco lo studio Abda (Camillo Botticini e Giulia De Appolonia associati) costruirà un nuovo palasport che andrà a sostituire la struttura di Gregotti Associati iniziata con i fondi dei mondiali del '90,

mai conclusa né utilizzata.

L'azienda Turra Costruzioni si è aggiudicata il project financing, non essendosi presentati altri concorrenti. Si calcola un anno di tempo per il cantiere, l'inaugurazione è prevista entro il 2010.

Con la demolizione e la ricostruzione si chiude uno dei tanti casi di opere incompiute e abbandonate in Italia. La struttura esistente, non più a norma né ade-

guata alle esigenze sportive, sarà demolita. E il nuovo complesso sportivo sarà realizzato sul progetto dello studio bresciano. La struttura occuperà quasi completamente l'area di 27mila mq, in posizione semicentrale e non lontano da un centro commerciale. Se l'ipotesi di Gregotti mirava a costruire un «monumento allo sport» in forma di ziggurat, la soluzione dello studio bresciano propone una piastra abitata dove prevalgono linee orizzontali e dove il palasport è confinato in un involucro a sé stante, che sarà solo una parte del progetto il cui valore si aggira intorno ai 40 milioni di euro.

A completamento della struttura sportiva sono previsti 2.500 mq di commerciale e 6.000 mq di terziario: funzioni indispensa-

bili per il successo finanziario dell'operazione che affida all'impresa aggiudicataria la gestione e la concessione dell'impianto per 30 anni, prima di tornare in mano pubblica.

Due gli elementi architettonici che compongono la soluzione architettonica di Abda: un prisma articolato, e posizionato all'interno del recinto edificato a destinazione commerciale e terziaria, destinato al vero e proprio involucro sportivo; e uno spazio aperto che diventerà la nuova piazza dello sport. Questo parterre, parzialmente coperto, alimenterà anche le diverse aree terziarie e indirizzerà l'accesso al palazzetto attraverso due grandi scaloni in testa all'edificio.

Il progetto si articola in tre livelli organizzativi tra loro inter-

connessi, che sfruttano le naturali variazioni di livello: sotto la piazza la quota semi-interrata per l'accesso automobilistico; il livello della piazza commerciale che diventerà anche una nuova centralità urbana per Cantù; e la quota della copertura dei volumi commerciali dove si troverà anche l'accesso al palazzetto.

«La struttura – spiega Camillo Botticini – sarà in calcestruzzo, con pannelli vetrati e metallici. Il colore prevalente sarà il bianco».

La struttura potrà ospitare partite di basket di serie A1 con 7.000 posti; completano il complesso una palestra per 400 spettatori e un autosilo interrato per 560 auto. ■

www.abdachitetti.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

